



Repertorio N° 40.291

fascicolo n° 11.663

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladieci (2010) il giorno ventisette (27) del mese di aprile, in Pontassieve, Piazza Cairoli 5, piano terreno, nella "Sala Don Maestrini" della Banca di Credito Cooperativo di Pontassieve, alle ore dieci (10) e minuti zero (0).

Davanti a me dottor Stefano Bigozzi, Notaio in Firenze, iscritto al Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, é comparso il Signor:

FEDERIGO FRANCHI, nato a Firenze il 28 dicembre 1950, imprenditore, domiciliato per la carica presso la sede sociale non in proprio, ma quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante di '**CENTRO HL DISTRIBUZIONE S.P.A.**', sedente in Firenze, Via Marconi 128, capitale euro 15.262.163,80 (quindicimilioniduecentosessantaduemilacentosessantatré ottanta centesimi), cod. fisc. e n° di iscrizione al Reg. Imprese di Firenze 04610960488, iscritta al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Firenze al n°465765.

Detto Comparente, cittadino italiano della identità personale del quale io Notaio sono certo, mi richiede del mio ufficio affinché constino per questo pubblico verbale le deliberazioni che sarà per assumere l'assemblea straordinaria della predetta società, convocata per questo luogo, giorno ed ora per discutere e deliberare in seconda convocazione (essendo andata deserta la prima) sul seguente Ordine del Giorno:

In sede ordinaria

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009, Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato di Controllo sulla Gestione e della Società di Revisione, Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre

REG. ALL'AG. ENTRATE

Uff. Firenze 2 il _____

n° _____

Esatti euro _____

di cui euro _____

per Imposta di Registro

2009. delibere inerenti e conseguenti,

2. Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione dei suoi componenti, determinazione dei relativi compensi; delibere inerenti e conseguenti.

In sede straordinaria:

1. Esame ed approvazione delle modifiche all'articolo 16 dello Statuto Sociale per l'adeguamento a nuove norme indicate in materia di governo societario.
2. Proposta di delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 Cod. Civ., della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e con sopra-prezzo, fino ad un massimo di euro 100.000.000,00 (centomilioni), mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione agli aventi diritto. Conseguente proposta di modifica dell'articolo 5 dello statuto.

Assume la presidenza a norma di legge e di statuto sociale e con il consenso unanime degli intervenuti il Componente, il quale, commesso a me Notaio l'ufficio di Segretario dell'assemblea, constata e fa constatare:

1. Che è funzionante un sistema di registrazione dello svolgimento dell'Assemblea al fine di agevolare la successiva redazione del relativo verbale e che la registrazione verrà conservata per il tempo strettamente necessario alla redazione del verbale e sarà quindi cancellata.
2. Che la presente assemblea è stata convocata mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte II n. 37 del 27 marzo 2009, avviso n. T10 AAA3483 e sul quotidiano QN (La Nazione, Il Giorno, Il Resto del Carlino).
3. che l'Avviso di convocazione è stato inoltre diffuso al mercato tramite N.I.S. "Network information System" di Borsa Italiana e messo a disposizione sul sito

internet della Società www.chl.it;

4. Che a seguito della verifica della regolarità del rilascio e del deposito delle certificazioni prescritte dalla normativa vigente per l'intervento e la partecipazione in assemblea, sono presenti in sala n° cinque (5) sociportatori di numero 52.333.026 (cinquantaduemilionitrecentotrentatremilaventisei) azioni ordinarie su 152.821.638 (centocinquantaduemilioniottocentoventunomilaseicentotrentotto) ossia il 33,245% (trentatré virgola duecentoquarantacinque per cento) dell'intero capitale sociale; si allega al presente atto sotto la lettera "A" firmato a norma di legge, l'elenco nominativo dei soci intervenuti all'assemblea con l'indicazione del numero delle rispettive azioni. I dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dello svolgimento degli adempimenti assembleari e societari obbligatori nel rispetto della normativa in materia di Privacy.

5. Che del Consiglio di Amministrazione sono presenti:

- Il Comparsente, Presidente del Consiglio di Amministrazione,
- il Signor Fernando Franchi, Amministratore Delegato,
- i Consiglieri Signori Andrea Tognetti e Francesco Guzzinati
- i Consiglieri Indipendenti membri del Comitato di Controllo sulla Gestione dott. Massimo Berni (Presidente) ed Avv. Massimo Dal Piaz
assente il Consigliere indipendente Enrico Fini;

6. Che – avendo la società optato per il sistema cosiddetto "Monistico" – non vi è Collegio Sindacale.

7. Che risultano tre soci titolari di un numero di azioni superiore al 2% del capitale nelle persone dei Signori: Federigo Franchi, Fernando Franchi, Roberta Franchi.

8. Che non risulta alla società l'esistenza di patti parasociali ai sensi dell'art. 122



del D. Lgs. 58/1998.

9. Che la documentazione relativa alla materie poste all'ordine del giorno è stata tempestivamente depositata presso la sede sociale in Firenze, Via G. Marconi n.128 -50131 Firenze, nel sito di Borsa Italiana e nel sito www.chl.it. area investor relations, sezione dati finanziari

10. Che risultano pervenute alla società due dichiarazioni di voto per posta ai sensi dell'art. 10 dello Statuto e precisamente quelle dei Soci Lucio Gioacchino Insinga e Giuseppina Roberta Cento; la busta contenente le schede di votazione è stata consegnata a me Notaio che procederò all'apertura ed alla lettura dei voti via via espressi.

11. Che presenziano alla riunione alcuni dipendenti e consulenti della società.

12. Che è presente il dott. Giovanni Mongelli in qualità di candidato alla carica di Amministratore Indipendente incluso nella lista per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione presentata ai sensi di legge.

Pertanto, essendo presente oltre un terzo del capitale sociale constando la rituale convocazione e nessuno opponendosi alla discussione, in quanto tutti i presenti si riconoscono sufficientemente informati sugli argomenti da trattare, il Presidente dichiara validamente costituita l'Assemblea ed idonea a deliberare sull'antiriportato ordine del giorno in sede Ordinaria.

Prende la parola il Presidente il quale invita gli azionisti a far presenti eventuali situazioni di carenza di legittimazione o di limitazione del diritto di voto.

Ricorda inoltre agli azionisti che intendono allontanarsi dalla sala dell'assemblea prima della sua conclusione a restituire la scheda di presenza agli incaricati e passa alla disamina degli argomenti da trattare.

Sul primo punto all'ordine del giorno in sede ordinaria il Presidente rammenta che



è stata messa a disposizione dei soci il progetto di bilancio comprensivo del bilancio consolidato e di tutta l'altra documentazione prevista dalla legge ivi compresa la Relazione sul Governo societario (deposito presso la sede sociale in Firenze, Via G. Marconi n.128 -50131 Firenze, nel sito di Borsa Italiana e nel sito www.chl.it. area investor relations, sezione dati finanziari).

Richiede quindi agli azionisti di omettere la lettura dei documenti predetti dato che tutta la documentazione è stata depositata presso la sede sociale e presso Borsa Italiana nei termini previsti dalla normativa vigente ed è stata consegnata a coloro che ne hanno fatto richiesta.

Gli azionisti presenti in aula concordano per acclamazione.

Nessuno avanzando obiezioni il Presidente avanza la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

“L'Assemblea Ordinaria approva il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 del CHL S.p.A. che ha evidenziato una perdita di euro 1.278.392,59 (unmilione duecento settantotto mila trecento novantadue cinquantanove centesimi) rinviando la perdita al nuovo esercizio.”

Chiede quindi ai presenti se vogliono intervenire sulla proposta.

Nessuno domandando la parola il Presidente dichiara chiusa la discussione e, nessuno essendosi allontanato, il presidente mette ai voti la proposta di deliberazione sopra avanzata.

Si vota per alzata di mano (fatta eccezione per i voti espressi dai soci che hanno votato per posta il cui voto viene letto dal sottoscritto notaio una volta aperta la busta contenente le schede):

soci aventi diritto al voto presenti:

Federigo Franchi,

azioni 25.522.388



Fernando Franchi,	azioni 23.549.388
Roberta Franchi,	azioni 3.200.000
Lucio Gioacchino Insinga (per posta)	azioni 14.000
Giuseppina Roberta Cento (per posta)	azioni 47.250
Totale azioni	azioni 53.333.025

contrari: Lucio Gioacchino Insinga, Giuseppina Roberta Cento; azioni 61.250

astenuti: nessuno

favorevoli: Federigo Franchi, Fernando Franchi, Roberta Franchi: azioni 52.271.776.

Il Presidente proclama la proposta di delibera

APPROVATA

con la maggioranza del 99,883% (novantanove virgola ottocentottantatré per cento) del capitale presente in assemblea pari al 34,204% (trentaquattro virgola duecentoquattro per cento) del capitale sociale.

Si allega quindi al presente atto sotto la lettera "B" il progetto di bilancio testé approvato, completo delle relazioni del Comitato sul Controllo della Gestione e della Società di Revisione. Il Comparsente mi dispensa dalla lettura nulla opponendo gli intervenuti in assemblea.

Sul secondo punto all'Ordine del Giorno il Presidente informa i presenti che con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 si è concluso il mandato del C.d'A. attualmente in carica, per cui la presente assemblea è chiamata a deliberare la nomina del nuovo C.d'A. con le procedure previste dall'art. 16 dello statuto sociale.

Il Presidente dà atto della circostanza che per la nomina del Consiglio di Amministrazione è stata presentata dall'azionista di riferimento Signor Fernando Franchi,



titolare di n° 23.549.388
(ventitremilionicinquecentoquarantanovemilatrecentottantotto) azioni pari al
15,410% (quindici virgola quattrocentodieci per cento) del capitale una lista di
nominativi così composta:

A – Membri effettivi

- Federigo Franchi – Presidente,
- Fernando Franchi – Amministratore Delegato
- Andrea Tognetti – Consigliere non esecutivo
- Francesco Guzzinati – Consigliere non esecutivo
- Massimo Berni – Consigliere indipendente iscritto nel registro dei revisori contabili, proposto per la nomina di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione,
- Giovanni Mongelli – Consigliere indipendente iscritto nel registro dei revisori contabili, proposto per la nomina di componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione,
- Massimo Dal Piaz – Consigliere indipendente proposto per la nomina di componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione,

B – Membri supplenti

- Paolo Borgioli – Consigliere,
- Daniela Ermini – Consigliere indipendente iscritta nel registro dei revisori contabili,
- Valerio Pandolfi – Consigliere indipendente.

Richiede inoltre agli azionisti di omettere la lettura della documentazione inerente i candidati ed i loro requisiti professionali, di indipendenza e di onorabilità dato che tutta la documentazione é stata depositata presso la sede sociale e presso Borsa



Italiana nei termini previsti dalla normativa vigente ed è stata consegnata a coloro che ne hanno fatto richiesta.

Gli azionisti presenti in aula concordano per acclamazione.

Il Presidente conclude il suo intervento sollecitando il voto dei soci sull'unica lista presentata.

Nessuno avanzando obiezione il Presidente avanza quindi la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

“L'Assemblea Ordinaria nomina il nuovo Consiglio di Amministrazione nelle persone dei sottoindicati Signori ai quali sono altresì affidate le cariche infra precisate:

A – Membri effettivi

- Federigo Franchi – Presidente,
- Fernando Franchi – Amministratore Delegato
- Andrea Tognetti – Consigliere non esecutivo
- Francesco Guzzinati – Consigliere non esecutivo
- Massimo Berni – Consigliere indipendente iscritto nel registro dei revisori contabili, proposto per la nomina di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione,
- Giovanni Mongelli – Consigliere indipendente iscritto nel registro dei revisori contabili, proposto per la nomina di componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione,
- Massimo Dal Piaz – Consigliere indipendente proposto per la nomina di componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione,

B – Membri supplenti

- Paolo Borgioli – Consigliere non esecutivo,



- Daniela Ermini – Consigliere non esecutivo,
- Valerio Pandolfi – Consigliere non esecutivo.

I predetti Signori rimarranno in carica per il triennio 2010 – 2012 ed, in particolare fino all'assemblea che approverà il bilancio dell'esercizio che chiuderà il 31 dicembre 2012.

Al Consiglio verrà destinato il seguente compenso (al lordo delle ritenute di legge) che il Consiglio stesso provvederà a distribuire tra i suoi membri:

anno 2010 euro 500.000,00 (cinquecentomila)

anno 2011 euro 1.000.000,00 (unmilione)

anno 2012 euro 2.000.000,00 (duemilioni).”

Chiede quindi ai presenti se vogliono intervenire sulla proposta.

Nessuno domandando la parola il Presidente dichiara chiusa la discussione e, nessuno essendosi allontanato, il presidente mette ai voti la proposta di deliberazione sopra avanzata.

Si vota per alzata di mano (fatta eccezione per i voti espressi dai soci che hanno votato per posta il cui voto viene letto dal sottoscritto notaio come meglio sopra precisato):

soci aventi diritto al voto presenti:

Federigo Franchi,	azioni 25.522.388
Fernando Franchi,	azioni 23.549.388
Roberta Franchi,	azioni 3.200.000
Lucio Gioacchino Insinga (per posta)	azioni 14.000
Giuseppina Roberta Cento (per posta)	azioni 47.250
Totale azioni	azioni 53.333.025

contrari: Lucio Gioacchino Insinga, Giuseppina Roberta Cento; azioni 61.250



astenuti: nessuno

favorevoli: Federigo Franchi, Fernando Franchi, Roberta Franchi: azioni
52.271.776.

Il Presidente proclama la proposta di delibera

APPROVATA

con la maggioranza del 99,883% (novantanove virgola ottocentottantatré per cento) del capitale presente in assemblea pari al 34,204% (trentaquattro virgola duecentoquattro per cento) del capitale sociale.

Null'altro essendo da deliberare in sede Ordinaria e nessuno domandando la parola il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore dieci (10) e minuti quindici (15), aprendo contemporaneamente i lavori dell'

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

di cui egli assume la presidenza commettendo a me Notaio l'ufficio di Segretario.

Il Presidente constata e fa constatare la permanenza della sussistenza dei requisiti e presupposti di cui sopra per l'assemblea ordinaria pertanto dichiara validamente costituita l'Assemblea Straordinaria ed idonea a deliberare sull' argomento all'ordine del giorno in tale sede che qui di seguito si riporta:

1. Esame ed approvazione delle modifiche all'articolo 16 dello Statuto Sociale per l'adeguamento a nuove norme indicate in materia di governo societario.
2. Proposta di delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 Cod. Civ., della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e con soprapprezzo, fino ad un massimo di euro 100.000.000,00 (centomilioni), mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione agli aventi diritto. Conseguente proposta di modifica dell'articolo 5 dello statuto.

In merito al primo argomento posto all'ordine del giorno il Presidente richiama ai soci le motivazioni esposte nella relazione depositata: in sintesi la modifica proposta viene adottata recependo i contenuti del Decreto Ministeriale di ratifica della Direttiva 2007/36/CE dell'11 luglio 2007 e di quanto richiesto dall'art. 147-ter, comma terzo del TUF e dall'art. 2409-septiesdecies cod. civ.

Si riporta qui di seguito il testo dell'articolo 16 dello statuto nella vecchia e nella nuova redazione (le aggiunte sono in grassetto le soppressioni in grassetto barrato).

Attuale Art. 16	Art. 16 con le modifiche proposte
<p style="text-align: center;">ARTICOLO 16 -CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA'</p> <p>La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da sei o più membri e fino ad un massimo di undici membri anche non soci, la cui nomina compete all'assemblea ordinaria dei soci secondo le seguenti modalità:</p> <p>16.1. In assenza di presentazione di una lista da parte di azionisti che singolarmente, ovvero in gruppo, rappresentino il 3% del capitale sociale, ovvero dalla diversa percentuale determinata dagli organi di vigilanza, l'assemblea ordinaria provvederà alla nomina dei componenti</p>	<p style="text-align: center;">ARTICOLO 16 -CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA'</p> <p>La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da sei o più membri e fino ad un massimo di undici membri anche non soci, la cui nomina compete all'assemblea ordinaria dei soci secondo le seguenti modalità:</p> <p>16.1. In assenza di presentazione di una lista da parte di azionisti che singolarmente, ovvero in gruppo, rappresentino il 3% del capitale sociale, ovvero dalla diversa percentuale determinata dagli organi di vigilanza, l'assemblea ordinaria provvederà alla nomina dei componenti</p>

<p>del Consiglio d'Amministrazione a maggioranza.</p> <p>16.2. Se un azionista singolo, ovvero un gruppo di azionisti rappresentanti la percentuale indicata nel precedente articolo 16.1. presenti una lista di componenti del Consiglio di Amministrazione, l'assemblea degli azionisti sarà tenuta a nominare i componenti del Consiglio d'Amministrazione secondo le regole di seguito indicati:</p> <p>(i) la lista di candidati in numero, pari a quello dei componenti del consiglio di amministrazione da eleggere, contraddistinti da un numero progressivo.</p> <p>La lista dovrà altresì essere corredata da un scheda riepilogativa delle esperienze professionali più significative e dei requisiti per poter ricoprire la carica oltre che di Consigliere anche di Componente del Comitato per il Controllo sulla gestione.</p> <p>(ii) la stessa persona non potrà essere candidata in più di una lista, pena la decadenza immediata dalla carica ove e-</p>	<p>del Consiglio d'Amministrazione a maggioranza.</p> <p>16.2. Se un azionista singolo, ovvero un gruppo di azionisti rappresentanti la percentuale indicata nel precedente articolo 16.1. presenti una lista di componenti del Consiglio di Amministrazione, l'assemblea degli azionisti sarà tenuta a nominare i componenti del Consiglio d'Amministrazione secondo le regole di seguito indicate:</p> <p>(i) la lista di candidati in numero, pari a quello dei componenti del consiglio di amministrazione da eleggere, contraddistinti da un numero progressivo.</p> <p>La lista dovrà altresì essere corredata da una scheda riepilogativa delle esperienze professionali più significative e dei requisiti di onorabilità ed indipendenza per poter ricoprire la carica oltre che di Consigliere anche di Componente del Comitato per il Controllo sulla gestione; Le liste sono depositate presso l'emittente entro il venticinquesimo giorno precedente la</p>
---	---

<p>letta;</p> <p>(iii) ciascun socio dispone, in sede di votazione, di n. 1 (un) voto in ragione di ogni azione posseduta;</p> <p>(iv) i voti vengono attribuiti esclusivamente alle liste e non già ai singoli candidati;</p> <p>(v) i voti ottenuti da ciascuna lista vengono successivamente divisi per uno, due, tre, quattro e cinque, secondo il numero dei consiglieri da eleggere, ottenendo altrettanti differenti quozienti;</p> <p>(vi) i quozienti così ottenuti vengono attribuiti ai candidati di ciascuna lista nell'ordine progressivo previsto e sono disposti in un'unica graduatoria decrescente; risultano eletti alla carica di amministratore i candidati che abbiano ottenuto i quozienti più elevati;</p> <p>(vii) a parità di quozienti si reputa eletto il candidato appartenente alla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti e, a parità di voti delle liste, quello più anziano di età;</p> <p>(viii) in mancanza di presentazione di</p>	<p>data dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del consiglio di amministrazione e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea.</p> <p>(ii) la stessa persona non potrà essere candidata in più di una lista, pena la decadenza immediata dalla carica ove eletta;</p> <p>(iii) ciascun socio dispone, in sede di votazione, di n. 1 (un) voto in ragione di ogni azione posseduta;</p> <p>(iv) i voti vengono attribuiti esclusivamente alle liste e non già ai singoli candidati;</p> <p>(v) i voti ottenuti da ciascuna lista vengono successivamente divisi per uno, due, tre, quattro e cinque, secondo il numero dei consiglieri da eleggere, ottenendo altrettanti differenti quozienti;</p> <p>(vi) i quozienti così ottenuti vengono</p>
---	---

<p>liste i consiglieri vengono eletti dall'assemblea ordinaria a maggioranza;</p> <p>(ix) per i posti che non si sia riusciti a coprire con la votazione secondo il metodo di cui ai punti precedenti, delibera l'assemblea ordinaria a maggioranza.</p> <p>B) Non possono essere indicati nella lista dei candidati proposta da un socio, soggetti che abbiano già ricoperto la carica di amministratori della Società o di una Società controllata dalla stessa e siano stati revocati per giusta causa.</p> <p>C) Qualora nel corso dell'esercizio venga a mancare, per dimissioni o per altre cause, un amministratore, al suo posto subentra automaticamente il primo dei candidati della lista cui apparteneva l'amministratore venuto a mancare non ancora entrato a far parte del Consiglio di amministrazione.</p> <p>D) Qualora nel corso dell'esercizio venga a mancare un Consigliere precedentemente eletto, iscritto all'albo dei revisori dei conti, esso dovrà essere sostituito con un altro consigliere presente</p>	<p>attribuiti ai candidati di ciascuna lista nell'ordine progressivo previsto e sono disposti in un'unica graduatoria decrescente; risultano eletti alla carica di amministratore i candidati che abbiano ottenuto i quozienti più elevati;</p> <p>(vii) a parità di quozienti si reputa eletto il candidato appartenente alla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti e, a parità di voti delle liste, quello più anziano di età;</p> <p>(viii) in mancanza di presentazione di liste i consiglieri vengono eletti dall'assemblea ordinaria a maggioranza;</p> <p>(ix) per i posti che non si sia riusciti a coprire con la votazione secondo il metodo di cui ai punti precedenti, delibera l'assemblea ordinaria a maggioranza.</p> <p>B) Non possono essere indicati nella lista dei candidati proposta da un socio, soggetti che abbiano già ricoperto la carica di amministratori della Società o di una Società controllata dalla stessa e siano stati revocati per giusta causa.</p> <p>Salvo quanto previsto dall'articolo</p>
--	---

<p>nella lista avente i medesimi requisiti.</p> <p>I membri del Consiglio di amministrazione devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità eventualmente stabiliti dalle autorità di mercato. Almeno un terzo degli Amministratori, e comunque un numero non inferiore a quattro, deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 2399 C.C. Almeno due degli Amministratori indicati nella lista devono essere scelti fra gli iscritti nel Registro dei revisori contabili.</p> <p>I componenti del Consiglio di amministrazione restano in carica per tre esercizi ed il loro incarico scade alla data dell'assemblea che approva il bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.</p> <p>I componenti del Consiglio di amministrazione sono rieleggibili.</p> <p>Non possono essere nominati componenti le persone giuridiche, le persone fisiche interdette dai pubblici uffici, le persone che esercitano o potenzialmen-</p>	<p>2409-septiesdecies del codice civile, almeno uno dei componenti del consiglio di amministrazione è espresso dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Nelle società organizzate secondo il sistema monistico, il componente espresso dalla lista di minoranza deve essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza determinati ai sensi dell'articolo 148, commi 3 e 4 T.U.F.</p> <p>C) Qualora nel corso dell'esercizio venga a mancare, per dimissioni o per altre cause, un amministratore, al suo posto subentra automaticamente il primo dei candidati della lista cui apparteneva l'amministratore venuto a mancare non ancora entrato a far parte del Consiglio di amministrazione.</p> <p>D) Qualora nel corso dell'esercizio</p>
--	--

<p>te possono esercitare attività in concorrenza o in conflitto di interessi con quelli della Società. Ai componenti il Consiglio di amministrazione spetta il rimborso delle spese sopportate per ragioni del loro ufficio.</p> <p>Ad essi, inoltre può, dall'Assemblea ordinaria dei soci, essere attribuito per ogni esercizio o per più esercizi un compenso per la loro attività e riconosciuta un'indennità di cessazione dalla carica.</p> <p>Il compenso e l'indennità possono essere in tutto od in parte costituiti da una partecipazione agli utili o dall'attribuzione del diritto a sottoscrivere ad un prezzo predeterminato azioni di futura emissione.</p>	<p>venga a mancare un Consigliere precedentemente eletto, iscritto all'albo dei revisori dei conti, esso dovrà essere sostituito con un altro consigliere presente nella lista avente i medesimi requisiti.</p> <p>I membri del Consiglio di amministrazione devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità eventualmente stabiliti dalle autorità di mercato. Almeno un terzo degli Amministratori, e comunque un numero non inferiore a quattro, deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 2399 C.C. nonché, degli ulteriori requisiti previsti da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria alle quali la società aderisce. Almeno due degli Amministratori indicati nella lista devono essere scelti fra gli iscritti nel Registro dei revisori contabili.</p> <p>I componenti del Consiglio di amministrazione restano in carica per tre esercizi ed il loro incarico scade alla data</p>
--	---

dell'assemblea che approva il bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

I componenti del Consiglio di amministrazione sono rieleggibili.

Non possono essere nominati componenti le persone giuridiche, le persone fisiche interdette dai pubblici uffici, le persone che esercitano o potenzialmente possono esercitare attività in concorrenza o in conflitto di interessi con quelli della Società. Ai componenti il Consiglio di amministrazione spetta il rimborso delle spese sopportate per ragioni del loro ufficio.

Ad essi, inoltre può, dall'Assemblea ordinaria dei soci, essere attribuito per ogni esercizio o per più esercizi un compenso per la loro attività e riconosciuta un'indennità di cessazione dalla carica.

Il compenso e l'indennità possono essere in tutto od in parte costituiti da una partecipazione agli utili o dall'attribuzione del diritto a sottoscri-



	vere ad un prezzo predeterminato azioni di futura emissione.
--	--

Nessuno avanzando obiezione il Presidente avanza quindi la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

“L’Assemblea Straordinaria approva il nuovo testo dell’art. 16 dello Statuto Sociale come sopra riprodotto”

Chiede quindi ai presenti se vogliono intervenire sulla proposta.

Nessuno domandando la parola il Presidente dichiara chiusa la discussione e, nessuno essendosi allontanato, il presidente mette ai voti la proposta di deliberazione sopra avanzata.

Si vota per alzata di mano (fatta eccezione per i voti espressi dai soci che hanno votato per posta il cui voto viene letto dal sottoscritto notaio come meglio sopra precisato):

soci aventi diritto al voto presenti:

Federigo Franchi,	azioni 25.522.388
Fernando Franchi,	azioni 23.549.388
Roberta Franchi,	azioni 3.200.000
Lucio Gioacchino Insinga (per posta)	azioni 14.000
Giuseppina Roberta Cento (per posta)	azioni 47.250
Totale azioni	azioni 53.333.025

contrari: Lucio Gioacchino Insinga, Giuseppina Roberta Cento; azioni 61.250

astenuti: nessuno

favorevoli: Federigo Franchi, Fernando Franchi, Roberta Franchi: azioni 52.271.776.

Il Presidente proclama la proposta di delibera



APPROVATA

con la maggioranza del 99,883% (novantanove virgola ottocentottantatré per cento) del capitale presente in assemblea pari al 34,204% (trentaquattro virgola duecentoquattro per cento) del capitale sociale.

Sul secondo punto all'Ordine del Giorno in sede Straordinaria il Presidente richiama ai presenti le considerazioni svolte nella documentazione predisposta e diffusa per la presente assemblea sottolineando brevemente l'opportunità di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale in una o più soluzioni, con facoltà di determinare il sopraprezzo e la scindibilità o l'inscindibilità dell'aumento per il termine di cinque anni dall'iscrizione della presente deliberazione nel reg. imprese

Nessuno avanzando obiezione il Presidente avanza quindi la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

“L'Assemblea Straordinaria conferisce al consiglio di Amministrazione la delega per aumentare il capitale in una o più soluzioni ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. fino ad un valore nominale massimo di euro 100.000.000,00 (centomilioni).

La delega potrà essere utilizzata in una o più soluzioni per cinque anni a fare data dalla data dell'iscrizione della presente deliberazione nel reg. imprese.

Le azioni di nuova emissione dovranno essere assegnate in opzione ai soci in proporzione alle azioni possedute.

Nelle delibere che il Consiglio adotterà in esecuzione della delega conferitagli il consiglio potrà:

- a) stabilire i termini per la sottoscrizione nell'osservanza delle disposizioni di legge,
- b) stabilire la scindibilità o l'inscindibilità del singolo aumento deliberato,

- c) stabilire il sopra prezzo di sottoscrizione,
- d) stabilire l'esistenza di warrant, le modalità di esercizio degli stessi, la loro negoziabilità e tutte le altre clausole necessarie,
- e) stabilire tutte le altre condizioni e/o modalità di emissione che il Consiglio riterrà necessarie e/o utili al fine del collocamento del capitale deliberato in osservanza alle norme di legge, regolamentari e deontologiche vigenti.

L'art. 5 dello statuto, i cui importi saranno variati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione in relazione alle quote di aumento delegato che saranno via via deliberate e via via sottoscritte, assumerà la seguente nuova redazione:

Vecchio Testo	Nuovo Testo
<p>ARTICOLO 5 - CAPITALE SOCIALE FINANZIAMENTI SOCI</p> <p>A) Il capitale sociale è di Euro 15.282.163,80</p> <p>(quindicimilioniduecentottantaduemilacentosessantatré ottanta centesimi) suddiviso in numero 152.821.638 (centocinquantaduemilionioctocentoven-tunomilaseicentotrentotto) azioni ordinarie da nominali Cent 10 (dieci centesimi di Euro) cadauna.</p> <p>Con delibera dell'assemblea straordinaria del 24 luglio 2006 è stato deliberato un aumento di capitale scindibile dell'entità di n° 12.900.000 (dodicimi-</p>	<p>ARTICOLO 5 - CAPITALE SOCIALE FINANZIAMENTI SOCI</p> <p>A) Il capitale sociale è di Euro 15.282.163,80</p> <p>(quindicimilioniduecentottantaduemilacentosessantatré ottanta centesimi) suddiviso in numero 152.821.638 (centocinquantaduemilionioctocentoven-tunomilaseicentotrentotto) azioni ordinarie da nominali Cent 10 (dieci centesimi di Euro) cadauna.</p> <p>Con delibera dell'assemblea straordinaria del 24 luglio 2006 è stato deliberato un aumento di capitale scindibile dell'entità di n° 12.900.000 (dodicimilioninovecen-</p>

<p>lioni novemila) nuove azioni da collocare con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 co. 4 2° periodo cod. civ. ed art. 5 lett. D del presente statuto a favore del Fondo Cornell Capital Partners LP (ovvero di altro soggetto di futura individuazione da parte del C.d'A. qualora entro 24 mesi dalla data di iscrizione della delibera gli obiettivi del Fondo fossero stati raggiunti e residuassero azioni da collocare) con termine ultimo per la sottoscrizione a 48 mesi dalla data di iscrizione della delibera nel reg. Imprese aumento da sottoscrivere in una o più tranches per un importo per ciascuna tranche non inferiore a euro 400.000,00 e non superiore a euro 1.600.000,00 da collocarsi ad un prezzo pari al minore dei prezzi medi ponderati dell'azione CHL rilevati sul mercato nei cinque giorni di contrattazione successivi alla richiesta di sottoscrizione scontato del 5%.</p> <p>Il Fondo Cornell Capital Partners LP, ha sottoscritto in data 16 ottobre 2007 n°</p>	<p>tomila) nuove azioni da collocare con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 co. 4 2° periodo cod. civ. ed art. 5 lett. D del presente statuto a favore del Fondo Cornell Capital Partners LP (ovvero di altro soggetto di futura individuazione da parte del C.d'A. qualora entro 24 mesi dalla data di iscrizione della delibera gli obiettivi del Fondo fossero stati raggiunti e residuassero azioni da collocare) con termine ultimo per la sottoscrizione a 48 mesi dalla data di iscrizione della delibera nel reg. Imprese aumento da sottoscrivere in una o più tranches per un importo per ciascuna tranche non inferiore a euro 400.000,00 e non superiore a euro 1.600.000,00 da collocarsi ad un prezzo pari al minore dei prezzi medi ponderati dell'azione CHL rilevati sul mercato nei cinque giorni di contrattazione successivi alla richiesta di sottoscrizione scontato del 5%.</p> <p>Il Fondo Cornell Capital Partners LP, ha sottoscritto in data 16 ottobre 2007 n° 1.957.458 azioni, in data 06 novembre</p>
---	---

<p>1.957.458 azioni, in data 06 novembre 2007 n° 2.196.194 azioni e in data 21 marzo 2008 n° 5.407.233 azioni, per complessive n° 9.560.885 azioni.</p> <p>B) Le azioni sono nominative e, ove consentito dalla legge e se interamente liberate, possono essere convertite al portatore o viceversa, a scelte e a spese dell'azionista.</p> <p>Le azioni sono indivisibili, conferiscono uguali diritti ai loro titolari e danno diritto ad un voto ciascuna. In caso di contitolarità di azione trovano applicazione le norme dell'art. 2347 cod. civ.</p> <p>C) La Società avrà la facoltà di emettere azioni di categorie diverse (quali a titolo esemplificativo, azioni privilegiate azioni di risparmio, etc); tutte le azioni appartenenti alla medesima categoria avranno uguali diritti.</p> <p>D) La Società potrà effettuare aumenti di capitale anche mediante conferimenti di beni in natura o di crediti. Nel caso di aumento di capitale mediante</p>	<p>2007 n° 2.196.194 azioni e in data 21 marzo 2008 n° 5.407.233 azioni, per complessive n° 9.560.885 azioni.</p> <p>L'Assemblea Straordinaria del 27 aprile 2010 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443, secondo comma, del Codice Civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, anche in via scindibile, per un periodo massimo di cinque anni dalla data dell'iscrizione della deliberazione nel reg. imprese, fino ad un massimo di nominali Euro 100.000.000 (centomilioni) mediante l'emissione di azioni, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto, con facoltà per gli amministratori di stabilire, di volta in volta, le modalità ed i termini dell'operazione, ivi inclusi il numero di nuove azioni da emettere ed il loro rapporto con le azioni in circolazione, il prezzo di emissione delle azioni, il godime n-</p>
--	--

<p>conferimento di beni in natura, non spetta il diritto di opzione per le azioni di nuova emissione. Alle condizioni previste dall'art. 2441, 4° comma, 2° periodo, C.C., la Società potrà escludere il diritto d'opzione, nel limite massimo del dieci per cento del capitale preesistente.</p> <p>E) I Soci, su richiesta del Consiglio di Amministrazione e con il parere favorevole del Comitato per il controllo sulla gestione, possono provvedere al fabbisogno finanziario della Società con versamenti eseguiti a qualunque titolo, quali quelli in conto futuri aumenti di capitale, in conto capitale, senza diritto alla restituzione delle somme versate, a copertura delle perdite ed a finanziamenti fruttiferi o infruttiferi. I finanziamenti potranno essere effettuati dai soci a favore della Società esclusivamente nel rispetto della normativa vigente in materia, con particolare riferimento alle norme che regolano la raccolta del pubblico risparmio. Per il rim-</p>	<p>to, l'eventuale presenza di warrant e la relativa disciplina.</p> <p>B) Le azioni sono nominative e, ove consentito dalla legge e se interamente liberate, possono essere convertite al portatore o viceversa, a scelte e a spese dell'azionista.</p> <p>Le azioni sono indivisibili, conferiscono uguali diritti ai loro titolari e danno diritto ad un voto ciascuna. In caso di contitolarità di azione trovano applicazione le norme dell'art. 2347 cod. civ.</p> <p>C) La Società avrà la facoltà di emettere azioni di categorie diverse (quali a titolo esemplificativo, azioni privilegiate azioni di risparmio, etc); tutte le azioni appartenenti alla medesima categoria avranno uguali diritti.</p> <p>D) La Società potrà effettuare aumenti di capitale anche mediante conferimenti di beni in natura o di crediti. Nel caso di aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, non spetta il diritto di opzione per le azioni di nuova emissione. Alle condizioni previste</p>
--	--

<p>borso dei finanziamenti effettuati a favore della Società dai soci e da chi esercita attività di direzione o coordinamento della Società si applica l'articolo 2467 del Codice Civile.</p> <p>F) La Società potrà altresì acquisire fondi, con obbligo di rimborso, presso i soci, in ottemperanza alle disposizioni di legge e nel rispetto della deliberazione C.i.c.r. 5 del 3 marzo 1994 e delle altre norme regolamentari e di legge di volta in volta applicabili.</p> <p>G) L'Assemblea Straordinaria potrà delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale nel rispetto della procedura e nei limiti di cui all'articolo 2443 del Codice Civile.</p>	<p>dall'art. 2441, 4° comma, 2° periodo, C.C., la Società potrà escludere il diritto d'opzione, nel limite massimo del dieci per cento del capitale preesistente.</p> <p>E) I Soci, su richiesta del Consiglio di Amministrazione e con il parere favorevole del Comitato per il controllo sulla gestione, possono provvedere al fabbisogno finanziario della Società con versamenti eseguiti a qualunque titolo, quali quelli in conto futuri aumenti di capitale, in conto capitale, senza diritto alla restituzione delle somme versate, a copertura delle perdite ed a finanziamenti fruttiferi o infruttiferi. I finanziamenti potranno essere effettuati dai soci a favore della Società esclusivamente nel rispetto della normativa vigente in materia, con particolare riferimento alle norme che regolano la raccolta del pubblico risparmio. Per il rimborso dei finanziamenti effettuati a favore della Società dai soci e da chi esercita attività di direzione o coordinamento della Società si</p>
--	--



Roberta Franchi,	azioni 3.200.000
Lucio Gioacchino Insinga (per posta)	azioni 14.000
Giuseppina Roberta Cento (per posta)	azioni 47.250
Totale azioni	azioni 53.333.025

contrari: Lucio Gioacchino Insinga, Giuseppina Roberta Cento; azioni 61.250

astenuti: nessuno

favorevoli: Federigo Franchi, Fernando Franchi, Roberta Franchi: azioni 52.271.776.

Il Presidente proclama la proposta di delibera

APPROVATA

con la maggioranza del 99,883% (novantanove virgola ottocentottantatré per cento) del capitale presente in assemblea pari al 34,204% (trentaquattro virgola duecentoquattro per cento) del capitale sociale.

A questo punto il Comparsente consegna a me Notaio il nuovo testo dello statuto sociale aggiornato con le adottate modificazioni.

Io Notaio allego al presente atto sotto la lettera "C" detto statuto firmato a norma di legge ed omissane la lettura per espressa dispensa del Comparsente nulla opponendo gli intervenuti in assemblea.

Più null'altro essendo da deliberare e più nessuno domandando la parola il presidente dichiara conclusa l'assemblea alle ore 10 (undici) e minuti 45 (quarantacinque).

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che scritto da me parte a mano e parte con mezzo elettronico su sette (7) fogli per ventisei (26) pagine e quanto fin qui della presente, viene da me Notaio letto al Comparsente che, interpellato, lo approva ed in conferma meco lo sottoscrive alle ore dieci (10) e minuti cinquanta



(50).

FEDERIGO FRANCHI

STEFANO BIGOZZI NOTAIO (L.S.)



Copia conforme all' originale archiviato tra i miei atti rilasciata dal sottoscritto
dott. Stefano Bigozzi, Notaio in Firenze, iscritto al Collegio dei Distretti Notarili
Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato.

Si compone di cento ottantaquattro (184) fogli

Firenze